



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CNIC85200G: SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

Scuole associate al codice principale:

CNAA85200B: SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

CNAA85201C: SAV. GIOV. XXIII "FILIPPO CURTI"

CNAA85202D: SAV. GIOV. XXIII "P. DI PIEMONTE"

CNEE85201N: SAV. GIOV. XXIII "EINAUDI" MARENE

CNEE85202P: SAV. GIOV. XXIII BORGO PIEVE

CNEE85203Q: SAVIGLIANO OSP. "SS ANNUNZIATA"

CNMM85201L: SAVIGLIANO "PAPA GIOVANNI XXIII"

CNMM85202N: SAV. GIOV. XXIII SS MARENE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. I dati dell'ammissione alla classe successiva sono più alti dei dati provinciali, regionali e nazionali e i voti in uscita della scuola secondaria di primo grado sono in linea con i dati nazionali. Il successo formativo è evidenziato anche dall'assenza di situazioni di abbandono.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti



collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola ha attivato percorsi di educazione alle competenze chiave e di cittadinanza: sono presenti criteri condivisi per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, per gli allievi che proseguono nel nostro Istituto, la percentuale di bocciatura nel primo anno e' molto contenuta. La scuola non ha attivato rilevazioni specifiche circa gli esiti degli allievi in uscita al termine del primo anno di scuola superiore.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola possiede un proprio curricolo elaborato dagli insegnanti in cui sono definiti i profili di competenze per tutte le discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono parte integrante del PTOF. Sono presenti insegnanti referenti e gruppi di lavoro che si occupano della progettazione didattica annuale; tutti gli insegnanti sono coinvolti nella progettazione didattica periodica e nei dipartimenti disciplinari. Sulla base degli esiti della valutazione e della certezza dei finanziamenti, si organizzano corsi di recupero e di potenziamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con ampia frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica condivisa nelle diverse classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate. Il patto educativo di corresponsabilita' viene sottoscritto dai genitori della scuola primaria e secondaria ed e' presente, insieme al regolamento d'istituto, nel diario degli studenti, predisposto da un'apposita commissione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



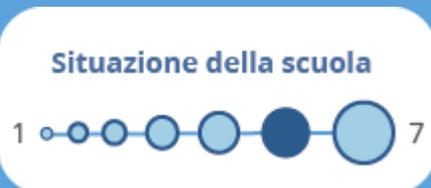
Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di qualità adeguata. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e tende a rimodulare gli interventi sulla base dei bisogni. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola in maniera adeguata. Gli obiettivi educativi sono definiti e condivisi e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola ha una grande attenzione all'inclusione, che si esprime in una progettualità organica indirizzata a tutti gli allievi, con attività significative anche dal punto di vista della diffusione di una cultura inclusiva in ogni ragazzo su tutti i versanti (rispetto alla disabilità, alla differenza culturale...). In aggiunta agli interventi in classe per allievi DSA (PDP, messa a disposizione di strumenti compensativi, misure dispensative), sono attivi interventi di natura innovativa, già a partire dalla scuola dell'infanzia (rilevazione delle difficoltà, laboratori metafonologici) e fino alla scuola secondaria di primo grado (laboratori sul metodo di studio) e sono state codificate delle prassi per la segnalazione all'ASL. Per il recupero e il potenziamento vengono proposti percorsi laboratoriali sia in orario scolastico che extra-scolastico.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



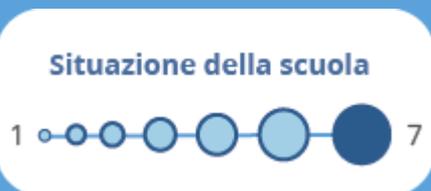
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in maniera adeguata. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti di 2^a / 3^a Sec. e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione,). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha percorsi strutturati di continuità e orientamento, che consentono: - alla scuola di garantire una continuità didattica e metodologica, pur nelle differenze dei vari gradi scolastici di formare classi con una composizione equilibrata - alle famiglie di conoscere la scuola che frequenteranno i figli e di valutarne l'offerta formativa - agli allievi di affrontare con serenità l'ingresso nel nuovo contesto scolastico e di effettuare con gradualità il passaggio da un grado all'altro di scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito missione e priorità e le stesse sono percepite e condivise dalla comunità. Per la loro realizzazione vengono annualmente riviste e individuate le figure (funzioni strumentali - responsabili di progetto e di plesso...) e gli organismi (commissioni) funzionali al loro raggiungimento, con indicazione dei loro compiti. Sono presenti forme di controllo strategico, anche se è ancora necessario affinare gli strumenti e dare agli stessi maggior carattere di

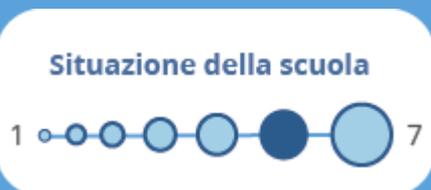


formalita'. Le risorse economiche sono sfruttate in funzione del raggiungimento degli obiettivi e la scuola accede per la realizzazione dei progetti, tramite adesione a bandi o richiesta diretta di finanziamenti, a fondi privati, che rappresentano una percentuale molto significativa del bilancio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative mirate che rispondono ai bisogni formativi della maggior parte del personale. Per la scuola dell'infanzia si promuovono attività formative in presenza, stando il numero contenuto delle docenti, relative alla Globalità dei linguaggi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise: gli incarichi sono assegnati attentamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità significativa. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. L'attenzione alla formazione è costante e, attraverso il contratto di istituto, viene incentivato l'impegno personale di formazione rispetto a specifiche aree formative connesse con l'attuazione dell'offerta. La partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro e alle commissioni è molto forte. Il lavoro prodotto diviene oggetto di stimolo per ulteriori approfondimenti. Si cerca di favorire la valorizzazione di coloro che hanno sviluppato saperi specifici spendibili nell'attuazione dell'offerta formativa e nella crescita dell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola fa parte di più reti consolidate di scuole e ha rapporti di collaborazione con molte realtà del territorio, cosa che garantisce numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa su base non onerosa né per le famiglie né per la scuola. I rapporti con il territorio permettono anche di affrontare in maniera coordinata le situazioni di criticità, in sinergia con i servizi sociali, la neuropsichiatria infantile dell'ASL e i Comuni di Savigliano e Marene. La scuola è ben inserita nel tessuto sociale, con una partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola, che si evidenzia soprattutto in iniziative di tipo informale.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare le competenze di studio degli allievi con Bisogni educativi speciali.

TRAGUARDO

Riduzione del gap tra le performance degli allievi con Bes e il resto della classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Privilegiare ambienti innovativi di apprendimento che forniscano strumenti e migliorino le condizioni che conducono l'alunno a far leva sui personali punti di forza nella conquista graduale di singoli traguardi.



PRIORITA'

Consentire alle eccellenze di avere un costante arricchimento culturale.

TRAGUARDO

Implementazione del numero di allievi con competenze alte che acceda ad attività curriculari ed extracurricolari coerenti con le proprie attitudini.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'adesione a progetti nazionali quali "Girls code it better" e' un esempio di opportunità che si fonda sul dare spazio alle eccellenze che si confrontano in un percorso tecnologico mirato che guida le allieve coinvolte all'acquisizione di maggior consapevolezza rispetto al proprio potenziale cognitivo ed operativo.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'avvio di attività musicali di strumento (chitarra e pianoforte) nella secondaria di 1° grado rappresenta l'implementazione di opportunità formative atte a valorizzare gli alunni che si mostrano particolarmente motivati e dotati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenimento di un contesto che favorisca la partecipazione alle prove nazionali, nelle quali ciascuno possa esprimere al massimo le proprie competenze.

TRAGUARDO

Vivere l'approccio con la prova in modo sereno, per garantire a tutti una performance ottimale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare le condizioni affinché l'approccio operativo sia orientato alla piena autonomia del singolo alunno che partecipa a prove nazionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Privilegiare lo sviluppo di competenze nell'uso delle tecnologie attraverso l'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che utilizzano consapevolmente strumenti digitali attraverso esperienze diversificate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare all'interno del percorso scolastico verticale le opportunità di approccio al coding ed alla robotica aderendo ad iniziative che stimolino l'effetto "a cascata" degli apprendimenti fra alunni di età diverse, partendo dalla collaborazione con le scuole superiori e discendendo via via sino agli allievi della scuola dell'infanzia



PRIORITÀ

Favorire il linguaggio e il pensiero scientifico.

TRAGUARDO

Offrire opportunità laboratoriali attraverso apprendimenti formali e informali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Privilegiare un approccio scientifico, favorendo l'accesso a giochi matematici e ad ambienti di apprendimento in cui conoscenze ed abilità aggancino nuove competenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Raccolta dati riguardanti i risultati finali degli ex alunni che frequentano gli istituti superiori cittadini.

TRAGUARDO

Monitorare nel tempo l'andamento scolastico degli ex alunni per verificare l'efficacia del metodo di lavoro caratterizzante l'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Nell'ambito della funzione per l'Orientamento raccogliere con sistematicità i risultati annuali conclusivi riguardanti ex-alunni inseriti nella secondaria di 2° grado



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto vuole dedicare particolare attenzione alle fasce deboli (BES) ma anche valorizzare i talenti individuali per mettere in risalto le eccellenze dei singoli. Un traguardo da raggiungere è lo sviluppo di abilità logico-scientifiche, volto a potenziare la competenza metacognitiva (imparare ad imparare). Si ritiene necessario un monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni, anche a lungo termine, per permettere una rimodulazione dei percorsi didattici messi in atto.